

SUCCESSIONE LEGALE

Temi di questo capitolo

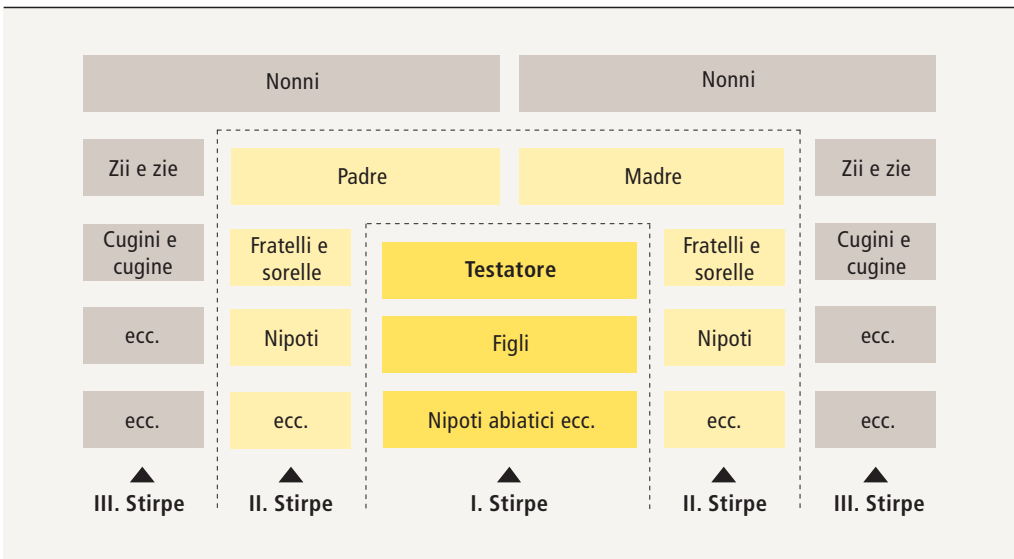
- Chi eredita se non si è fatto testamento?
- Regole di base della successione
- Cosa sono le porzioni legittime?
- Ripartizione per le coppie sposate e per i singoli

In Svizzera è consentito formulare liberamente le proprie ultime volontà in un contratto successorio o facendo testamento. In assenza dell'esercizio di tale diritto, si applica la successione legale. Questa si basa sul grado di parentela di un erede (o di più eredi) con il testatore – a discapito dei reali legami affettivi.

SUCCESSIONE LEGALE

Le persone aventi diritto alla successione si dividono in tre gruppi chiamati stirpi. La prima stirpe comprende tutti i discendenti del defunto come figli, nipoti, ecc. La seconda stirpe è quella dei suoi genitori e dei rispettivi discendenti come sorelle e/o fratelli. La terza stirpe, quella degli avi, è composta dai nonni della persona defunta e dei rispettivi discendenti come zii, zie e così via.

LE TRE STIRPI



Regole di base della successione

La successione segue le regole di base riportate qui di seguito.

1. Le stirpi fanno riferimento alla persona defunta in quanto singolo e non alla coppia sposata. Il coniuge superstite occupa una posizione particolare: ad esso spetta in ogni caso una quota determinata della successione.

2. La stirpe più vicina esclude quella più lontana. Concretamente questo significa che se ci sono discendenti tutte le altre stirpi non ricevono nulla. In mancanza di eredi appartenenti alla prima stirpe, la totalità del patrimonio va agli eredi della seconda stirpe: se la persona defunta non ha discendenti – quindi nessun figlio, nipote abiativo o pronipote – l'eredità va a sua madre e a suo padre in ragione della metà ciascuno. In completa assenza di eredi appartenenti alla prima o alla seconda stirpe, si arriva alla stirpe degli avi, vale a dire la terza.
3. In seno a una stessa stirpe, a ereditare è la prima generazione. Se gli esponenti di questa sono premorti, subentrano i loro discendenti. Concretamente: i nipoti abiativi non ereditano nulla se la figlia della persona defunta è ancora in vita; se invece è deceduta prima del genitore, la sua quota andrà ai suoi figli. In assenza di nipoti abiativi ancora in vita, l'eredità andrà ai pronipoti o ai discendenti successivi.
4. Il diritto alla successione si estingue con la stirpe degli avi. Il partner (convivente e non) del *de cuius* non è contemplato giuridicamente quale erede e, pertanto, non riceve nulla. In totale assenza di eredi legittimi, il patrimonio finisce nelle casse Stato, solitamente al comune di residenza della persona defunta e al cantone.

Figli adottivi I figli adottati dopo il 1° aprile 1973 sono equiparati ai figli naturali. Pertanto, non possono rivendicare più alcun diritto verso i genitori biologici. Chi era stato adottato prima di tale data, poteva fare richiesta, fino al 1978, di rientrare nella nuova legislazione – o di rimanere soggetto alle disposizioni stabilite nel contratto di adozione.

Figli nati fuori dal matrimonio Una madre e i suoi figli ereditano sempre reciprocamente, a prescindere che i figli siano venuti al mondo dentro o fuori dal matrimonio. I figli nati fuori dal matrimonio e i loro padri invece ereditano reciprocamente solo se il padre riconosce il figlio o la sua paternità è stata stabilita giudizialmente.

Parentela acquisita Oltre ai figli adottivi e ai coniugi, solo i consanguinei hanno diritto a eredità. Una parentela acquisita, come sono considerati da un punto di vista giuridico figliastri, matrigne e patrigni, non figurano nell'elenco degli eredi legittimi.

La quota ereditaria

La legge definisce non solo gli eredi bensì anche le quote ereditarie loro spettanti. La quota ereditaria dipende dalla costellazione familiare, rappresentata nelle pagine seguenti. Nel caso di una vedova e due figli, metà del patrimonio successorio spetta alla moglie, l'altra metà ai due figli – in parti uguali. Se muore una persona single senza figli, l'eredità va per metà alla madre e per metà al padre – sempre che questi siano ancora in vita.

Porzioni legittime

Il diritto successorio svizzero è stato concepito in modo tale che il patrimonio, messo assieme dalla generazione precedente, resti in gran parte in seno alla famiglia. La successione legale può essere modificata con un testamento o un contratto successorio. La legge però non lascia completamente liberi di decidere in merito. Essa prescrive infatti che determinate persone debbano ricevere, obbligatoriamente e a prescindere, una quota minima dell'eredità: tale quota è la cosiddetta porzione legittima. Tra gli eredi protetti da legittima rientrano il coniuge e i figli. Se non ci sono figli, anche i genitori del defunto hanno diritto alla porzione legittima. Il coniuge e i genitori ricevono come minimo $1/2$ di quanto spetta loro in base all'ordine successorio legale, mentre i discendenti almeno $1/3$.

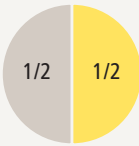
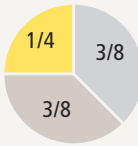
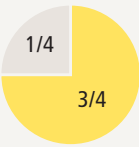
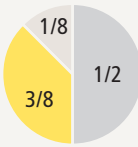
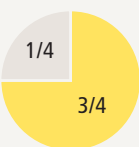
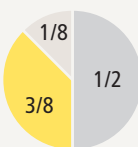
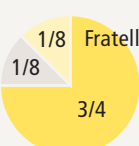
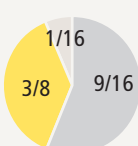
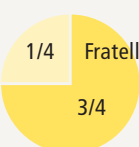
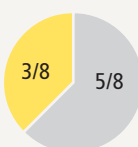
Esempio: se la persona defunta lascia una moglie e un figlio, la porzione legittima della moglie ammonta a $1/4$ della successione ($1/2$ di $1/2$ della quota ereditaria legale), quella del figlio a $3/8$ ($3/4$ di $1/2$ della quota ereditaria legale), mentre i genitori non hanno alcun diritto all'eredità – e quindi nemmeno il diritto a una porzione legittima. Le porzioni legittime possono essere eluse solo in rari casi (approfondimento a pagina 39). Un erede sfavorito a torto può impugnare il testamento davanti alle giurisdizioni competenti e contestare le disposizioni testamentarie.

Se i figli del defunto non sono più in vita, le loro porzioni legittime sono devolute ai rispettivi discendenti. In altre parole, se il defunto lascia nipoti, questi hanno diritto alla legittima disposta a beneficio del genitore defunto. Le porzioni legittime del coniuge e dei suoi genitori, invece, non vengono trasmesse in eredità.

CONSIGLIO

La porzione disponibile è la parte che rimane dopo l'assegnazione di tutte le porzioni legittime. Il testatore ne può disporre come vuole. Solo chi non ha eredi riservatari può destinare tutto il suo patrimonio a piacimento, ad esempio, a organizzazioni di pubblica utilità.

QUOTE EREDITARIE PREVISTE PER LEGGE E PORZIONI LEGITTIME: COPPIE SPOSATE

	Quote ereditarie senza testamento	Porzioni legittime ¹
Con figli	Discendenti ² 	Coniuge 
Senza figli, con entrambi i genitori	Genitori ³ 	Genitori ³ 
Senza figli, con entrambi i genitori, fratelli e sorelle	Genitori ³ 	Genitori ³ 
Senza figli, con un genitore, fratelli e sorelle	Genitore 	Genitore 
Senza figli e senza genitori, con fratelli e sorelle	Fratelli e sorelle ³ 	Coniuge 


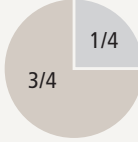

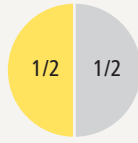
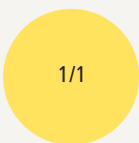
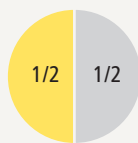
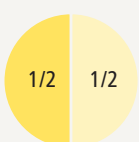
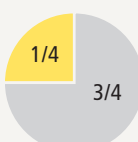
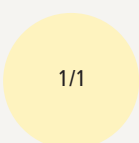
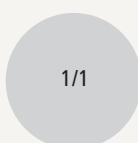
¹ Le porzioni legittime possono essere rivendicate anche se esiste un testamento che prevede un'altra regolamentazione.

² Figli in parti uguali; ai figli deceduti subentrano i nipoti o i pronipoti.

³ In parti uguali

Nota: con la revisione del diritto successorio, le porzioni legittime potrebbero cambiare (pagina 15).

QUOTE EREDITARIE PREVISTE PER LEGGE E PORZIONI LEGITTIME: PERSONA SINGOLA

	Quote ereditarie senza testamento		Porzioni legittime ¹		
Con figli	 1/1	Discendenti ²	Discendenti ²	 3/4 1/4	Porzione disponibile
Senza figli, con entrambi i genitori	 1/1	Genitori ³	Genitori ³	 1/2 1/2	Porzione disponibile
Senza figli, con entrambi i genitori, fratelli e sorelle	 1/1	Genitori ³	Genitori ³	 1/2 1/2	Porzione disponibile
Senza figli, con un genitore, fratelli e sorelle	Genitore  1/2 1/2	Fratelli e sorelle ³	Genitore	 1/4 3/4	Porzione disponibile
Senza figli e senza genitori, con fratelli e sorelle	 1/1	Fratelli e sorelle ³		 1/1	Porzione disponibile

¹ Le porzioni legittime possono essere rivendicate anche se esiste un testamento che prevede un'altra regolamentazione.

² Figli in parti uguali; ai figli deceduti subentrano i nipoti o i pronipoti.

³ In parti uguali

Nota: con la revisione del diritto successorio, le porzioni legittime potrebbero cambiare (pagina 15).